



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 12 adottata nella seduta del 26 febbraio 2013

Verbale n. 5

OGGETTO: *Conferimento delle funzioni vicarie di segretario generale. Integrazione della deliberazione ufficio di presidenza n. 83 del 27 settembre 2012.*

con l'intervento dei Consiglieri:

Presidente	Mario	ABBRUZZESE	
Vicepresidente	Raffaele	D'AMBROSIO	ASSENTE
Vicepresidente	Bruno	ASTORRE	
Consigliere Segretario	Gianfranco	GATTI	
Consigliere Segretario	Isabella	RAUTI	ASSENTE
Consigliere Segretario	Claudio	BUCCI	

e con l'assistenza del dirigente della funzione direzionale di staff
"Lavori dell'Ufficio di presidenza"

dr.ssa Giuseppina SILVETTI

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO l'articolo 53 dello Statuto regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'articolo 38, comma 7;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 "Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale" di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 82;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362 "Strutture organizzative, dotazioni organiche e profili professionali del Consiglio regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 settembre 2012, n. 83, con la quale, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 6/2002 e 82 del citato Regolamento di organizzazione, è stato individuato l'Avvocato Costantino Vespasiano, direttore del servizio legislativo, Centro studi, per lo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale.

PRESO ATTO della lettera prot. n. 3898 del 22 febbraio 2013, con la quale l'avv. Costantino Vespasiano ha comunicato che, per delicati problemi di salute, è costretto ad assentarsi temporaneamente dal servizio ed ha rappresentato al Presidente del Consiglio l'esigenza di assumere decisioni per assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa;

CONSIDERATO che l'attuale assetto organizzativo del Consiglio regionale concentra nella figura del Segretario generale, anche per l'assenza di un numero adeguato di figure dirigenziali di prima fascia, una serie di funzioni importanti e delicate, il che, da un lato, rende più difficoltoso lo svolgimento del ruolo dei compiti connessi al ruolo del Segretario e, dall'altro lato, rallenta inevitabilmente lo svolgimento delle funzioni gestionali allo stesso attribuite;

PRESO ATTO che l'articolo 82 del regolamento consente di individuare uno o più direttori di servizio incaricati di svolgere le funzioni vicarie del segretario generale;

RIENUNTO, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'amministrazione, di designare un ulteriore direttore di servizio del Consiglio regionale, per lo svolgimento di parte delle funzioni vicarie già assegnate all'avv. Costantino Vespasiano con la citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 83/2012;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2010, n. 63, con la quale è stato prorogato l'incarico di direttore del servizio Tecnico strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro all'Ing. Vincenzo Ialongo;

RITENUTO che il predetto direttore per la sua specifica competenza professionale e per l'esperienza maturata presso questo Consiglio regionale, appare idoneo allo svolgimento di parte delle funzioni già affidate all'Avv. Costantino Vespasiano con la citata deliberazione n. 83/2012;

RITENUTO, in particolare, di incaricare l'Ing. Ialongo per svolgimento delle funzioni vicarie nelle competenze indicate alle lettere c), d), h), i), l), m), n), o) del numero 1), dell'allegato D della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362, e successive modifiche, nonché nei residui adempimenti previsti dall'abrogato allegato E del Regolamento;

RITENUTO che anche tale incarico debba avere una durata pari a quella prevista nel comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 6/2002,

DATO ATTO, altresì, che l'attuale vicario, con lettera prot. n. 01786 del 14 febbraio 2013, ha chiesto - in considerazione dei rilievi formulati dalla Ragioneria generale dello Stato in materia di corresponsione delle indennità di funzioni vicarie - di sospendere a titolo prudenziale l'integrazione stipendiale dell'indennità di vicario del segretario generale;

RITENUTO che ai direttori incaricati di svolgere le funzioni vicarie del segretario generale non debba essere corrisposta specifica indennità aggiuntiva prevista dall'art. 82, comma 2, del regolamento;

SENTITO il direttore del servizio Tecnico strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro Ing. Vincenzo Ialongo,

All'unanimità dei presenti ed in seduta stante,

DELIBERA

1) di designare, ai sensi dell'articolo 38, comma 7, della l.r. 6/2002 e 82 del Regolamento, l'Ing. Vincenzo Ialongo, direttore del servizio Tecnico strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro, allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale nelle competenze a questi attribuite dalle lettere c), d), h), i), l), m), n), o) del numero 1), dell'allegato D della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362, e successive modifiche, nonché nei residui adempimenti previsti dall'abrogato allegato E del Regolamento;

2) di stabilire che l'incarico di cui al numero 1) decorre dal 27 febbraio 2013 e ha durata pari a quella prevista dal comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 6/2002.

3) di stabilire che per lo svolgimento delle funzioni vicarie non si dà luogo all'attribuzione dell'indennità prevista dall'articolo 82, comma 2, del Regolamento,

4) di dare atto che, a decorrere dalla data di cui al numero 2), l'avv. Costantino Vespasiano continua a svolgere le funzioni vicarie del segretario generale in tutte le materie di competenza di quest'ultimo non espressamente indicate al numero 1);

5) di stabilire che, in caso di impedimento temporaneo di uno dei due direttori incaricati allo svolgimento delle funzioni vicarie di segretario generale, il direttore impedito può comunicare all'altro direttore, e per conoscenza al Presidente del Consiglio, la situazione di temporaneo impedimento invitandolo ad adottare degli atti di propria spettanza che si rendono indifferibili ed urgenti;

6) di trasmettere il presente atto ai sensi del comma 7, dell'articolo 108 del Regolamento, al responsabile del ruolo ai fini dell'aggiornamento dei dati, per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e per la predisposizione e la stipula con gli interessati dell'appendice ai contratti individuali in essere.

Il dirigente
della funzione direzionale di staff
"Lavori Ufficio di presidenza"
Giuseppina Silvestri

Il Presidente
Mario Abruzzese